



Da Porta Romana al Gallaratese Infiltrazioni, traslochi e impalcature in aula Famiglie e prof alleati: dimenticati i bambini

Aule chiuse per le infiltrazioni, calcinacci che cadono dai controsoffitti, servizi igienici malfunzionanti, infissi obsoleti. Problemi di manutenzione spesso affrontati solo con interventi tampone. A denunciarlo sono presidi e associazioni dei genitori. L'istituto Pietro Verri di via Lattanzio, in Porta Romana, attende da più di cinque anni il rifacimento di tutti gli infissi. «Hanno uno scorrimento a ghigliottina e non sono a norma. Così come i vetri, che non sono ricoperti dalla pellicola protettiva per evitare che si rompano in mille pezzi. Inoltre, gli infissi obsoleti provocano infiltrazioni che danneggiano le murature. E d'inverno gli studenti protestano perché nelle aule fa freddo», spiega la dirigente scolastica Susanna Musumeci. «Ogni anno gli uffici di Città metropolitana ci confermano che siamo in lista d'attesa. Forse ci sono emergenze più gravi, ma noi siamo in difficoltà». Due cantieri riguardano invece l'omnicomprensivo Console Marcello, al Gallaratese. In via Pareto sono avviati i lavori di demolizione e ricostruzione della scuola di via Magreglio. «In un biennio dovremmo avere una nuova scuola primaria per il quartiere» dice il preside Angelo Lucio Rossi. Ma, in contemporanea, gli studenti di cinque classi del secondo plesso dell'istituto faranno lezione in una succursale per permettere lavori di ristrutturazione. «C'erano infiltrazioni che riguardavano la mensa e diverse aule. Nel mese di maggio ci siamo trovati a poter utilizzare solo una parte della scuola». «La verità è che occorrerebbe un piano lungimirante e serio, perché con gli interventi tampone si resta sempre in emergenza. Non è possibile che ci sia così poco riguardo per la scuola, che è il cuore delle nostre prossime generazioni» sottolinea invece Simonetta Cotellessa, presidente del Co.Ge., comitato genitori della secondaria dell'Istituto Linneo a CityLife (1.850 studenti). E con problemi altrettanto numerosi: al plesso Monviso ci sono le impalcature per sostenere il soffitto e su un piano i bagni sono inagibili. In via Mantegna l'ingresso principale è chiuso perché è crollato il cornicione. «Da anni sono stati stanziati oltre 4 milioni, la gara è stata fatta ma aspettiamo l'assegnazione dei lavori». In un contenzioso fra Comune e azienda era rimasta coinvolta la scuola Muzio, a Gioia. Con il risultato che il cantiere era rimasto fermo per cinque anni. «Il cortile era inagibile e si era creato un degrado tale che alcuni locali adiacenti alla palestra erano occupati da senzatetto» racconta Cecilia Chiodaroli, portavoce del comitato genitori. A fine luglio i lavori sono ripartiti grazie a un «bando ponte». «La scuola un tempo era famosa per le olimpiadi degli studenti che organizzava nel cortile. Speriamo di poter tornare a farle. I lavori dovrebbero durare 203 giorni».

Le finestre a ghigliottina non sono a norma. E gli infissi lasciano entrare l'acqua
Susanna Musumeci
Istituto Verri

Serve un piano lungimirante e serio: con misure spot resta l'emergenza
Simonetta Cotellessa
via Linneo

C
Online
Leggi, commenta e condividi il dossier sul degrado nelle scuole sul sito web **milano.corriere.it**



anti-incendio sono in corso quattro appalti per un totale di circa 70 scuole di cui 30 già conclusi o in conclusione, mentre per l'efficientamento energetico il Comune, grazie al protocollo firmato con il Gestore dei servizi energetici (Gse), farà partire i lavori a Colletta e Morosini (serramenti e coperture). «In questi mesi — conclude l'assessore all'Educazione, Laura Galimberti — gli uffici hanno intensificato gli sforzi per garantire l'avvio del maggior numero di cantieri possibile. Grazie poi a collaborazioni come quella con il Gse stiamo avviando altre opere importanti, che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi Ue in materia di abbattimento delle emissioni inquinanti. Contiamo infine di partecipare a ulteriori bandi nei prossimi mesi per intercettare tutte le risorse necessarie a mettere in sicurezza e a ridare decoro a sempre più scuole di Milano».

Prima campanella È fissato per mercoledì 5 settembre l'inizio delle attività nelle scuole dell'infanzia della Lombardia. Mercoledì 12 settembre il debutto delle lezioni scolastiche. L'anno degli studenti terminerà l'8 giugno del 2019

Bruzzano, la dirigente della Cantù

«Il tetto è stato rifatto, ma la palestra si è già allagata»



Docente
Neva Cellerino

L'ultima telefonata che le annunciava l'ennesimo allagamento della palestra della sua scuola, l'ha ricevuta giovedì 30 agosto. «Con il temporale il problema si è puntualmente ripresentato, nonostante il tetto sia stato

parzialmente rifatto quest'anno» racconta Neva Cellerino, dirigente fino a qualche giorno fa dell'istituto comprensivo Cantù, a Bruzzano, e preside anche all'istituto superiore Lagrange alla Comasina. «Alla Cantù abbiamo avuto grossi problemi alla

palestra. Dai controlli è emerso che i pluviali erano otturati e sono stati ripuliti, ma attendiamo il rifacimento completo del tetto. Sappiamo che c'è un progetto, ma non abbiamo indicazioni sulla tempistica». (g. m. f.)

Giovanna Maria Fagnani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'IDROSCALO SE STA MAI COI MAN IN MAN*

**C'è sempre qualcosa da fare!*

SPORT, DIVERTIMENTO, MUSICA, ARTE E CIBO A DUE PASSI DALLA MADONNINA

INFORMAZIONI E INDICAZIONI PER RAGGIUNGERE IL PARCO WWW.IDROSCALO.INFO